

A.D.O.C. APS

RELAZIONE DI MISSIONE

al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023

PREMESSA

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2023, di cui la presente relazione di missione costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 13, primo comma, del D.Lgs. 03/07/2017, n.117, riporta un avanzo di gestione di euro 23.557,54, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente alla modulistica definita dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e in ossequio alla normativa in vigore per gli Enti del Terzo Settore sono stati redatti i modelli A Stato Patrimoniale, B Rendiconto di Gestione e C Relazione di Missione, secondo le clausole generali ed i principi di redazione conformi a quanto stabilito dagli articoli 2423 e 2423 bis c.c., nonché dai criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile, e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come prescritto dal Decreto Ministeriale citato, tenuto altresì conto delle specifiche previste dal principio contabile OIC 35.

La presente Relazione di missione è destinata a illustrare le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie ed ha l'obiettivo di fornire elementi integrativi finalizzati a garantire un'adeguata informazione sull'operato dell'associazione e sui risultati ottenuti nell'anno, nella prospettiva del perseguimento della missione istituzionale.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può verificarsi che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

PARTE GENERALE

L'associazione ha svolto le attività di interesse generale, nel rispetto delle finalità previste dallo statuto, operando nel rispetto di legge e statuto.

L'Associazione ha come scopo esclusivo la tutela dei diritti e degli interessi dei consumatori e degli utenti, in un'ottica di sostenibilità economica, sociale, ambientale e consumerista e di miglioramento della qualità della vita. Si evidenzia che anche nel corso dell'esercizio 2023 si sono svolte esclusivamente attività di interesse generale, nel rispetto delle finalità dello statuto, operando con iniziative rivolte a sensibilizzare, promuovere e consolidare l'attività dell'Associazione per la tutela, difesa e orientamento dei consumatori.

Informazioni generali

La struttura organizzativa di governo, amministrazione e controllo alla data di approvazione del presente bilancio è coordinata da un Consiglio Direttivo così composto:

- Anna REA (Presidente)
- Alessandro CAFAGNA (Vice Presidente)
- Laura PULCINI (Vice Presidente e Direttore Nazionale)

L'ente è dotato anche di un Collegio Sindacale nelle seguenti persone:

- Luca SORRENTINO, Presidente;
- Luca CERUSA, Sindaco;
- Silvia PERRIS, Sindaco

La revisione legale è stata affidata al Revisore Legale Unico

- Livio Perri (Sindaco Unico)

Missione perseguita e attività di interesse generale

In linea con la propria "*mission*", l'ente promuove e persegue esclusivamente attività senza scopo di lucro aventi finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Come previsto dallo Statuto sociale, per il perseguimento delle sue finalità ADOC svolge le attività di interesse generale di cui all'articolo 5 del D. Lgs. 117/2017 ed in particolare quelle previste dalla lettera "W" e cioè, la promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti, delle

attività di interesse generale e la promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco nell'ottica di sostenibilità economica, sociale, ambientale, consumerista e di miglioramento della qualità della vita.

L'obiettivo principale perseguito dall'associazione consiste nell'attivare percorsi e atti diretti a tutelare e a rimuovere gli ostacoli socio economici che impediscono ai cittadini l'accesso al godimento dei diritti civili.

Sezione d'iscrizione nel Registro unico nazionale del Terzo settore e regime fiscale applicato

L'Ente è iscritto al RUNTS, a seguito di provvedimento del 17/10/2022 n.G14096, nella sezione "Associazioni di Promozione sociale".

L'Ente non svolge attività che richiedano l'obbligo di attribuzione della partita Iva ed i proventi conseguiti non concorrono alla formazione di reddito imponibile.

L'Ente è soggetto passivo Irap e la base imponibile è determinata secondo il cosiddetto sistema retributivo, applicabile agli enti non commerciali.

Sedi e attività svolte

L'Ente ha la propria sede legale e unica sede operativa in Roma a Via Castelfidardo, 43, si articola a livello nazionale e territoriale su base regionale, attraverso strutture giuridicamente ed amministrativamente autonome tra loro rispetto alla ADOC Nazionale e alla data del 31 dicembre 2023 sono pari a n. 20 oltre a n. 179 sportelli territoriali (178 fisici e uno on-line) con le quali collabora per la realizzazione dei progetti istituzionali e per la formazione del personale direttamente correlato alle attività di specifici progetti.

ADOC Nazionale stabilisce, con riferimento alle proprie finalità, i principi etici che le articolazioni territoriali devono osservare.

L'ente in conformità all'oggetto associativo pone in essere attività che possono favorire la creazione di pari condizioni ed opportunità nell'area di riferimento in cui opera, con la finalità di tutelare i diritti civili dei consumatori.

Progetti sviluppati e terminati nel corso dell'esercizio 2023

Durante il 2023 sono stati portati avanti progetti, iniziative e campagne di sensibilizzazione e prevenzione finalizzate alla valorizzazione dei diritti dei consumatori.

Di seguito si fornisce un elenco dei principali progetti e servizi attivati e in corso nei primi mesi del 2024:

- Progetto "**#CaporALT: il caporalato è mafia**", finanziato dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali. Il tema principale dell'attività del progetto è stato il lavoro irregolare e tutto ciò che esso comporta, non solo la discriminazione e lo sfruttamento dei lavoratori, ma anche i danni per l'intera comunità (cittadini e aziende).
- Progetto "**Healthy meal-Food4Inclusion**", programma realizzato in collaborazione con Safe. Si impegna a rendere accessibili diete sane attraverso progetti sul campo come la redistribuzione del cibo o pasti sani e accessibili nei ristoranti per le persone bisognose. Il progetto è stato lanciato anche in Belgio, Croazia, Grecia, Italia, Lituania, Romania.
- Progetto "Generazioni Sostenibili", finanziato ai sensi dell'art. 72 del D.Lgs. 3/7/2017 n. 117 avviso 2/2020 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Il progetto prevede una serie di interventi di attivazione della comunità (in una logica di welfare di comunità che permettono di favorire i processi di scambio all'interno delle reti comunitarie su vari fronti - alimentare, tecnologico, abitativo - riducendo le disuguaglianze esistenti).
- Progetto "**Io Sono Originale**", finanziato dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Direzione Generale per la lotta alla Contraffazione Ufficio Italiano Brevetti e Marchi. Il Progetto promuove una campagna di educazione e sensibilizzazione per coltivare la cultura della legalità, contribuire alla lotta al falso e informare i consumatori in merito ai rischi collegati alla contraffazione.
- Progetto "**RPO-Campagna Informativa Registro pubblico delle opposizioni**": campagna informativa per i consumatori sul Registro Pubblico delle Opposizioni promossa dal MIMIT e dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, in collaborazione con le Associazioni dei Consumatori aderenti al CNCU.
- Progetto "**PQS – Diritti a Viva Voce**" realizzato con Cassa per i Servizi energetici e Ambientali e in collaborazione con 17 AACCC che ha l'obiettivo di fornire assistenza ai consumatori sulle problematiche

energetiche attraverso una rete di sportelli presenti su tutto il territorio nazionale.

- Progetto **“Informati&Sicuri”** Adoc, in collaborazione con Unicredit, nell’ambito del programma Noi&UniCredit, ha realizzato tale progetto per promuovere tra i giovani l’utilizzo sicuro degli strumenti digitali di pagamento, attraverso attività informative dirette ed accrescerne la consapevolezza.
- Progetto **“Nutrire il Futuro”** finanziato dal Mimit, promuove un turismo sostenibile e responsabile attraverso la promozione di itinerari enogastronomici su tutto il territorio nazionale oltre ad attività di sensibilizzazione rivolta ai cittadini.
- Progetto **“Vicini a chi concilia”** realizzato in collaborazione con Intesa SanPaolo S.p.A. per un percorso formativo rivolto agli operatori e ai referenti delle strutture territoriali sugli strumenti alternativi di risoluzione delle controversie.
- Campagna Nazionale contro il caro prezzi **“OK il prezzo è giusto?”** con iniziative su tutto il territorio nazionale svolte per sensibilizzare i consumatori a non subire ingiustizie e a non acquistare prodotti scadenti che possono nuocere alla salute.

Si evidenzia che nei primi mesi del 2024 sono stati assegnati i seguenti progetti:

- Progetto **“Healthy meal-Food4Inclusion”**, programma realizzato in collaborazione con Safe. Si impegna a rendere accessibili diete sane attraverso progetti sul campo come la redistribuzione del cibo o pasti sani e accessibili nei ristoranti per le persone bisognose. Il progetto è stato lanciato anche in Belgio, Croazia, Grecia, Italia, Lituania, Romania.
- Progetto **“PQS – Diritti a Viva Voce”** realizzato con Cassa per i Servizi energetici e Ambientali e in collaborazione con 17 AACCC che ha l’obiettivo di fornire assistenza ai consumatori sulle problematiche energetiche attraverso una rete di sportelli presenti su tutto il territorio nazionale.
- Progetto **“CRAC: Consuma Responsabilmente e Abbatti i Confini”**. La progettualità vuole quindi promuovere modelli di consumo sostenibile con una serie di azioni disseminate sull’intero territorio nazionale. Grazie all’esperienza e alle competenze specifiche dei vari partner di progetto si andranno a svolgere delle azioni di sensibilizzazione riguardanti modelli di consumo sostenibile, che rispettino i diritti dei lavoratori, all’interno delle scuole, dei centri sociali per anziani e nei luoghi di lavoro.
- Progetto **“CircE - Circular Energy & Circular Economy”**. Intende sviluppare una **fase di sensibilizzazione** su temi quali consumi sostenibili e gestione del budget, riuso e riciclo di materiali a fine vita, spreco alimentare e promozione del km0 realizzando **laboratori formativi e workshop** aperti a tutti i cittadini consumatori.
- Campagna Nazionale contro la povertà sanitaria **“NO alla povertà sanitaria. La salute non è un privilegio, ma un bisogno primario”** con iniziative su tutto il territorio nazionale per sensibilizzare i consumatori sul proprio diritto alle cure e per abbattere le lunghe liste di attesa nelle prestazioni sanitarie nel Sistema Sanitario Nazionale.

Nel 2024 sono ancora in corso progetti del 2023 quali:

- Progetto **“Informati&Sicuri”** Adoc, in collaborazione con Unicredit, nell’ambito del programma Noi&UniCredit, ha realizzato tale progetto per promuovere tra i giovani l’utilizzo sicuro degli strumenti digitali di pagamento, attraverso attività informative dirette ed accrescerne la consapevolezza.
- Progetto **“Nutrire il Futuro”** finanziato dal Mimit, promuove un turismo sostenibile e responsabile attraverso la promozione di itinerari enogastronomici su tutto il territorio nazionale oltre ad attività di sensibilizzazione rivolta ai cittadini.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Il numero degli associati alla data del 31/12/2023, in regola con il versamento della quota associativa per l’anno di riferimento, era di 53.562 unità. Al termine dell’esercizio 2022 era pari a 44.234 unità.

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell’ente

Gli associati iscritti all’ADOC APS partecipano alla vita associativa, tutti gli associati possono essere eletti alle cariche associative ed esercitare il diritto di voto per eleggere gli organi associativi in modo libero e democratico, nel

rispetto delle previsioni statutarie e vengono convocati per le assemblee dell'associazione nel rispetto delle previsioni statutarie, partecipano alle assemblee e godono dell'elettorato attivo e passivo.

L'Assemblea Nazionale, in base a quanto previsto dallo Statuto in deroga dal secondo comma dell'art. 25 del CTS, è costituita dai delegati espressi dalle Assemblee Regionali e si riunisce in via ordinaria ogni quattro anni per il rinnovo delle cariche sociali, per le attività previste dallo Statuto comprese le eventuali modifiche degli articoli dello Statuto.

Sono di competenza dell'Assemblea Nazionale:

- la definizione e l'approvazione del programma pluriennale e degli indirizzi generali dell'associazione;
- l'elezione dei membri del Consiglio Nazionale nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2382 del codice civile;
- l'approvazione delle proposte di modifica dello Statuto Nazionale;
- le delibere di scioglimento e liquidazione dell'Associazione e della devoluzione del patrimonio.

Durante l'anno gli associati hanno generalmente partecipato alla vita e alle iniziative promosse dell'ente.

Principi di redazione

Il bilancio è stato predisposto in conformità alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo settore, come stabilito dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

Si è tenuto conto del principio contabile OIC n.35, che disciplina i criteri per la redazione del bilancio degli enti del Terzo Settore, con particolare riguardo alla sua struttura e al contenuto, nonché alla rilevazione e valutazione di alcune fattispecie tipiche degli enti del Terzo Settore.

Il Bilancio d'esercizio dell'Ente si compone dello Stato Patrimoniale al 31/12/2023, del Rendiconto Gestionale e della presente Relazione di Missione, redatti in conformità a quanto previsto dal decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020, tenuto anche conto dell'OIC 35 "Principio Contabile ETS".

Il Bilancio è corredato infine dalla "Relazione del Collegio Sindacale", Organo a cui è demandata la funzione di vigilanza e controllo di legge ai sensi dell'art. 30 D.Lgs. 117/17 e della "Relazione del Revisore Legale Unico" a cui è demandata la funzione dell'attività della Revisione Legale ai sensi dell'art. 31 D.Lgs. 117/17.

Il presente bilancio assolve il fine di informare in merito all'attività posta in essere dell'Ente nel conseguimento dei fini istituzionali.

La redazione del bilancio è stata eseguita nel rispetto dei criteri generali di prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'Ente; è stato applicato il principio della competenza economica.

Lo Stato Patrimoniale e il Rendiconto Gestionale sono redatti in unità di euro e la presente Relazione di Missione riporta i dati di bilancio in unità di euro.

Il bilancio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute e trova riferimento ai principi di redazione e ai criteri di valutazione civilistici, di cui agli artt. 2423-bis e 2426 del Codice Civile.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2023 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, non si sono manifestate problematiche di comparabilità e adattamento delle voci di bilancio dell'esercizio corrente con quelle relative all'esercizio precedente.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano comportato il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Cambiamenti di principi contabili

Non è stato necessario ricorrere a cambiamenti sulla base dei principi contabili.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti dal codice civile, come declinati nell'applicazione alle singole fattispecie dai principi contabili nazionali.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio sono i seguenti.

Immobilizzazioni materiali - Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economiche-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione di ogni singolo cespite, a partire dall'esercizio in cui essi sono entrati in funzione.

L'aliquota di ammortamento utilizzata per le immobilizzazioni materiali è pari a:

- 12 % Mobili e Arredi.

- 20 % Macch. d'uff.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico mentre quelli aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Crediti - I crediti indicati in bilancio, distinti tra crediti esigibili entro l'esercizio successivo ed esigibili oltre l'esercizio successivo, sono iscritti secondo il presunto valore di realizzazione.

Non si è proceduto alla valutazione dei crediti al costo ammortizzato, né all'attualizzazione degli stessi in quanto i crediti rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale tenendo conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ratei e risconti – Sono iscritti in bilancio in base al principio della competenza economico temporale, ai sensi dell'art. 2424-bis del Codice Civile e accolgono quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi la cui entità varia in ragione del tempo.

Fondi per rischi ed oneri - Sono stanziati in bilancio per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato - Il TFR è stato calcolato "ad personam" ai sensi delle disposizioni legislative dettate dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto altresì conto delle disposizioni contrattuali in essere alla data di chiusura dell'esercizio e pertanto lo stesso evidenzia il debito maturato nei confronti del personale dipendente alla data di chiusura dell'esercizio.

Debiti - Sono distinti tra debiti esigibili entro l'esercizio successivo ed esigibili oltre l'esercizio successivo e sono iscritti al valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Non si è proceduto alla valutazione dei debiti di natura finanziaria al costo ammortizzato, né all'attualizzazione degli stessi in quanto i debiti rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi - Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza economica, con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

Imposte sul reddito dell'esercizio - Sono contabilizzate secondo il criterio della competenza, nello stesso esercizio in cui sono contabilizzati i costi ed i ricavi a cui tali imposte (IRAP) si riferiscono, indipendentemente dal momento della loro esigibilità.

Di seguito si fornisce il dettaglio alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, compongono l'Attivo dello Stato Patrimoniale.

ATTIVO**IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La movimentazione delle immobilizzazioni immateriali viene riportata nel seguente prospetto.

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzaz. Immateriali
Valore inizio esercizio		
Costo	2.989	2.989
Contributi ricevuti		
Rivalutazioni		
Fondo ammortam.	(2.989)	(2.989)
Svalutazioni		
Valore di bilancio	0	0
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisiz.		
Contributi ricevuti		
Riclassifiche (del valore di bilancio)		
Decrementi per alienazioni e dismissioni		
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio		
Ammortam. dell'esercizio		
Svalutazioni effettuate nell'esercizio		
Altre variazioni		
Totale variazioni		
Valore di fine esercizio		
Costo	2.989	2.989
Contributi ricevuti		
Rivalutazioni		
Fondo ammortam.	(2.989)	(2.989)
Svalutazioni		
Valore di bilancio	0	0

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALIMovimenti delle immobilizzazioni materiali

La movimentazione delle immobilizzazioni materiali viene riportata nel seguente prospetto.

	Impianti e macchinari	Mobili e Arredi	Macchine d'uff. elettr.	Altri beni < € 516,46	Totale immobilizzaz. materiali
Valore inizio esercizio					
Costo	28.146	0	0	0'	28.146
Contributi ricevuti					
Rivalutazioni					
Fondo ammortam.	(26.473)	0	0	0	(26.473)
Svalutazioni					
Valore di bilancio	1.673	0	0	0	1.673
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisiz.					
Contributi ricevuti					
Riclassifiche (del valore di bilancio)	(28.146)	921	22.823	4.402	28.146
Decrementi per alienazioni e dismissioni					
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio					
Ammortam. dell'esercizio		(111)	(1.078)	0	(1.189)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio					
Altre variazioni	28.146	(110)	(19.924)	(4.402)	(24.436)
Totale variazioni	0	700	1.821	0	2.521
Valore di fine esercizio					
Costo	0	921	22.823	4.402	28.146
Contributi ricevuti					
Rivalutazioni					
Fondo ammortam.	0	(221)	(22.822)	(4.402)	(25.624)
Svalutazioni					
Valore di bilancio	0	700	1.821	0	2.521

Si evidenzia che per una migliore rappresentazione si è proceduto a riclassificare la voce relativa ad Impianti e macchinari nelle voci Mobili e Arredi, Macchine elettroniche ufficio e Altri beni < 516,46 euro.

ATTIVO CIRCOLANTE

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2023 è pari a euro 3.235.615.

Rispetto al precedente esercizio, ha subito una variazione positiva pari a euro 1.477.698.

Di seguito sono forniti i dettagli relativi a ciascuna di dette voci.

CREDITI

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, la voce "Crediti" ammonta ad euro 2.162.464.

Sono classificati nell'attivo circolante i crediti derivanti dallo svolgimento dell'attività non finanziaria, indipendentemente dalla durata degli stessi.

Variazione dei Crediti

L'importo totale dei crediti ha registrato una variazione netta, rispetto all'esercizio precedente, evidenziata nella tabella che segue:

saldo al 31/12/2022	527.348
saldo al 31/12/2023	2.162.464
variazione	1.635.116

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nelle singole sotto-voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni dell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio successivo	Quota scadente oltre l'esercizio successivo	Di cui di durata residua superiore 5 anni
Verso utenti e clienti	0	0	0	0	0	0
Verso associati e fondatori	0	0	0	0	0	0
Verso enti pubblici	417.952	1.642.232	2.060.184	1.283.485	776.699	0
Verso soggetti privati per contributi	0	12.800	12.800	12.800	0	0
Verso enti della stessa rete associativa	35.934	21.050	56.984	56.984	0	0
Verso altri enti del terzo settore	0	0	0	0	0	0
Verso imprese controllate	0	0	0	0	0	0
Verso imprese collegate	0	0	0	0	0	0
Tributari	5.161	(5.147)	14	14	0	0
Da 5 per mille	0	0	0	0	0	0
Imposte anticipate	0	0	0	0	0	0
Verso altri	68.301	(35.819)	32.482	32.482	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	527.348	1.635.116	2.162.464	1.385.765	776.699	0

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

Dettagli sui crediti rilevanti scadenti oltre l'esercizio

Si specifica che la voce Crediti rileva un importo pari a € 776.699 relativo alla quota del progetto "PQS-Diritti a Viva Voce 23/25" che avendo durata triennale, l'incasso è previsto oltre l'esercizio successivo alla data di chiusura dell'esercizio in esame.

Composizione Crediti v/controllate

Non risultano crediti verso società controllate.

Composizione Crediti v/collegate

Non risultano crediti verso società collegate.

Crediti verso altri

I "crediti verso altri" pari a € 37.746, rilevano crediti e anticipi verso Strutture territoriale (€ 31.246) e crediti verso terzi per la residua parte (€ 9.500).

ATTIVITÀ FINANZIARIE

Alla data di chiusura dell'esercizio, l'ente non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide ammontano a euro 1.073.152 e corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche ed alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale. La composizione e le variazioni intervenute sono quelle che risultano dalla seguente tabella.

	Valore 31/12/2022	Variazioni nell'esercizio	Valore 31/12/2023
Depositi bancari e postali	1.230.566	-	157.475
Denaro e valori in cassa	4	57	61
Totale disponibilita liquide	1.230.570	-	157.418
			1.073.152

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 ammontano a euro 431.021.

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione e si riferiscono esclusivamente a risconti attivi.

Di seguito si evidenzia la variazione intervenuta.

	Valore 31/12/2022	Variazione nell'esercizio	Valore 31/12/2023
Ratei attivi	-	-	-
Risconti attivi	281.623	149.398	431.021
Totale ratei e risconti attivi	281.623	149.398	431.021

I "Ratei e risconti attivi" sono principalmente riferiti ad oneri relativi ai progetti (€ 418.650) mentre la residua parte si riferisce al costo di polizze assicurative (€12.371)

PASSIVO

Nella presente sezione della Relazione si fornisce il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto dell'ente si compone come segue:

- Fondo di dotazione dell'ente: consiste nel fondo di cui l'ente può disporre al momento della sua costituzione;
- Patrimonio libero: costituito dal risultato gestionale degli esercizi precedenti nonché da riserve libere di altro genere;
- Avanzo/disavanzo d'esercizio: eccedenza dei proventi e ricavi rispetto agli oneri e costi dell'esercizio come risultanti nel rendiconto gestionale.

Movimentazioni delle voci di Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 238.883 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 23.558

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione avanzo / copertura disavanzo es.precedente	Altre variazioni			Avanzo/ disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Fondo di dotazione dell'ente	30.000	0	0	0	0		30.000
Patrimonio vincolato	0	0	0	0	0	0	0
Riserve statutarie	0	0	0	0	0	0	0
Riserve vincolate per decisione organi istit.	0	0	0	0	0	0	0
Riserve vincolate destinate da terzi	0	0	0	0	0	0	0
Totale patrimonio vincolato	0	0	0	0	0	0	0
Patrimonio libero	30.000	0	0	0	0	0	30.000
Riserve di utili o avanzi di gestione	164.135	0	21.190	0	0	0	185.425
Altre riserve		0		0	0	0	
Totale patrimonio libero	194.135		0	0	0	0	215.325
Riserva oper. copertura flussi finanz. attesi	0	0	0	0	0	0	0
Avanzo/ disavanzo esercizio	21.190	(21.190)	0	21.190	0	23.558	23.558
Totale patrimonio netto	215.325	(21.190)	0	21.190	0	23.558	238.883

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel prospetto seguente sono evidenziate l'origine, la possibilità di utilizzazione, la natura e durata dei vincoli eventualmente posti, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile.

	Importo	Origine / Natura	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Quota vincolata			Riepilogo utilizzazioni precedenti esercizi	
					Importo	Natura del vincolo	Durata	Copertura disavanzi	Altre ragioni
Fondo di dotazione dell'ente	30.000	Capitale	C	0	0	0	0	0	0
Patrimonio vincolato	0			0	0	0	0	0	0
Riserve statutarie	0			0	0	0	0	0	0
Riserve vincolate decisione organi istit.	0			0	0	0	0	0	0
Riserve vincolate destinate da terzi	0			0	0	0	0	0	0
Totale patrimonio vincolato	0			0	0	0	0	0	0
Patrimonio libero	30.000			0	0	0	0	0	0
Riserve di utili o avanzi di gestione	215.325	Utili	A-B-C	164.136	0	0	0	0	0
Altre riserve					0	0	0	0	0
Totale patrimonio libero	215.325		A-B-C	164.135	0	0	0	0	0
Riserva oper. copertura flussi finanz. attesi	0		0	0	0	0	0	0	0
Avanzo/ disavanzo esercizio	23.558	Utili	A-B-C	21.190	0	0	0	0	0
Totale patrimonio netto	238.883			185.325	0	0	0	0	0

Legenda: A = vincolo generico a favore di attività istituzionali; B = vincolo specifico del donatore o dell'organo vincolante; C = vincolato al riconoscimento giuridico

FONDI RISCHI ED ONERI

I "Fondi per rischi e oneri" accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di garantire la copertura di eventuali perdite o debiti connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio pur se al momento non prevedibili.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce "Fondi per rischi e oneri".

	F.do Rischi	Fondi Oneri e Spese	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	475.000	15.413	490.413
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento		77.215	77.215
Utilizzo	(9.910)	(209)	(9.910)
Altre variazioni	(39.000)		(45.090)
Totale variazioni	28.306	(209)	22.215
Valore di fine esercizio	411.000	92.419	503.419

Nel corso dell'esercizio è stato rilevato un accantonamento al Fondo Oneri e Spese a fronte dell'impegno di spesa per oneri di competenza dell'esercizio successivo. Tale accertamento è stato effettuato nel rispetto del principio di correlazione dei componenti positivi e negativi e l'intero l'importo sarà rilasciato al momento del sostenimento della spesa che si manifesterà nell'anno 2024.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296:

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste presso l'ente;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute presso l'ente.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio alla voce "TFR".

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	6.219
Variazioni nell'esercizio:	
· Accantonamento nell'esercizio	777
· Utilizzo nell'esercizio	(3.650)
· Altre variazioni	
Totale variazioni	
Valore di fine esercizio	3.346

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti al netto delle erogazioni effettuate nel corso dell'esercizio.

Debiti

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, la voce "Debiti" ammonta complessivamente ad euro 2.437.260.

Variazioni e scadenze dei debiti

L'importo totale dei crediti ha registrato una variazione netta, rispetto all'esercizio precedente, evidenziata nella tabella che segue:

Tale voce, nel corso del 2023, ha rilevato le quote da rimettere ai partner in relazione a progetti di durata triennale (€ 1.607.532)

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti V/banche	0	0	0	0	0	0
Debiti v/altri finanziatori	0	0	0	0	0	0
Debiti v/associati e fondatori per finanziamenti	0	0	0	0	0	0
Debiti v/enti della stessa rete associativa	611	461.352	461.963	461.963	0	0
Per erogazioni liberali condizionate	0	0	0	0	0	0
Acconti	0	0	0	0	0	0
Debiti v/fornitori	32.348	(5.737)	26.611	26.611	0	0
Debiti v/imprese controllate e collegate	0	0	0	0	0	0
Debiti Tributarî	14.889	(793)	14.096	14.096	0	0
Debiti v/istit. di previdenza e sicurezza sociale	21.446	(9.453)	11.993	11.993	0	0
Debiti v/dipendenti e collaboratori	28.567	(9.143)	19.424	19.424	0	0
Altri debiti	888.116	1.015.058	1.903.173	1.367.329	535.844	0
Totale debiti	985.977	1.451.283	2.437.260	1.901.416	535.844	0

Dettagli sui debiti rilevanti scadenti oltre l'esercizio

Si specifica che la voce Debiti rileva un importo pari a € 535.844 relativo alla quota del progetto "PQS-Diritti a Viva Voce 23/25" che avendo durata triennale, parte del pagamento dovuto ai partners del progetto è previsto oltre l'esercizio successivo alla data di chiusura dell'esercizio in esame.

Debiti tributarî

I debiti tributarî si riferiscono debiti per ritenute operate su redditi di lavoro dipendente, lavoro autonomo e al saldo Irap dovuto (€1.754) al netto degli acconti versati nell'anno 2023.

Altri Debiti

La voce altri debiti è così composta:

Debiti x 5 per mille anno finanziario 2022	401.510
Debiti sc/ progetti	1.902.597
Trattenute sindacali	315
Debiti Diversi	60.714
totale debiti v/altri	2.365.136

Debiti assistiti da garanzie reali su beni

Si evidenzia che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

RATEI E RISCOINTI PASSIVI

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 ammontano a euro 343.279.

Variazioni e consistenza dei Ratei e Risconti passivi

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

saldo al 31/12/2022	343.279
saldo al 31/12/2023	486.250
variazione	142.971

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

La composizione della voce "Ratei e risconti passivi", relativa ai soli risconti passivi, è così formata.

risconti passivi	importo
Progetto Nutrire	282.650
Progetto PQS 23/25	136.000
Servizi professionali	244
Oneri fideiuss. e premi polizze ass.ni	12.127
totale risconti passivi	431.021

Non vi sono impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche.

RENDICONTO DI GESTIONE

Nella presente sezione della Relazione di missione si fornisce il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 compongono il Rendiconto gestionale.

Il Rendiconto Gestionale informa sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo, con riferimento alle differenti "aree gestionali" di seguito evidenziate.

Analisi delle principali componenti del Rendiconto Gestionale

A) Componenti da attività di interesse generale

PROVENTI E RICAVI

In dettaglio, le attività rendicontate nella sezione sono le seguenti:

Proventi da attività di interesse generale	1.626.343
Proventi da attività diverse	-
Proventi da attività finanziarie e patrimoniali	-
totale proventi e ricavi	1.626.343

In questa sezione sono rendicontate le componenti positive e negative di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale previste dallo statuto.

La sezione evidenzia un avanzo di euro 41.315

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

I proventi da attività di interesse generale, svolta nel corso dell'esercizio si attestano a euro 1.626.343, e sono così variati rispetto all'esercizio precedente:

saldo al 31/12/2022	2.113.450
saldo al 31/12/2023	1.626.343
variazione	- 487.107

Si segnalano in particolare le seguenti voci:

Proventi da attività di interesse generale	importo
proventi da quote associative	53.562
proventi del 5 per mille	628.775
contributi da soggetti privati	53.185
contributi da enti pubblici	734.169
altri ricavi	156.652
totale proventi da attività di interesse generale	1.626.343

Costi ed oneri da attività di interesse generale

Gli oneri, da attività di interesse generale, al netto dell'accantonamento delle imposte, ammontano ad euro 1.585.028.

saldo al 31/12/2022	2.076.257
saldo al 31/12/2023	1.585.028
variazione	- 491.229

Di seguito si riporta il dettaglio delle voci di costo relativi all'anno 2023.

servizi	1.289.817
godimento beni di terzi	21.123
personale	156.903
ammortamenti	1.189
accantonamenti	77.215
oneri diversi di gestione	38.781
Totale costi da attività di interesse generale	1.585.028

COMPONENTI ATTIVITA' DIVERSE

Nell'esercizio 2023 non sono state svolte attività diverse e non risultano rilevati proventi e/o costi derivanti dallo svolgimento di attività diverse

COMPONENTI DA RACCOLTA FONDI

Non avendo svolto attività di raccolta fondi di cui all'art. 7 del CTS, allo scopo di raccogliere fondi necessari per il finanziamento delle attività di interesse generale, il bilancio al 31/12/2023 non accoglie componenti positivi e/o negativi di tale natura.

COMPONENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI

Nella sezione D del Rendiconto gestionale vengono rilevati tutti i componenti positivi e negativi di reddito connessi con l'attività finanziaria dell'ente, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi, nonché dalla gestione del patrimonio immobiliare.

Non risultano rilevati, nel presente esercizio come in quello precedente, ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali di competenza dell'esercizio ed altrettanti costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali di competenza dell'esercizio.

COMPONENTI DI SUPPORTO GENERALE

La sezione, residuale rispetto alle altre aree del rendiconto, accoglie componenti positivi e negativi relativi a servizi che hanno natura di supporto rispetto all'attività principale o i costi che non è possibile ripartire tra le altre aree del rendiconto in base ad un criterio oggettivo.

Non risultano rilevati, nel presente esercizio come in quello precedente, componenti positivi relativi a servizi che hanno natura di supporto rispetto all'attività principale di competenza dell'esercizio ed altrettanti componenti negativi relativi a servizi che hanno natura di supporto rispetto all'attività principale di competenza dell'esercizio.

Imposte sul reddito d'esercizio***Imposte correnti***

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti.

Nella considerazione che il bilancio d'esercizio deve essere redatto nel rispetto del principio della competenza economica dei costi e dei ricavi, indipendentemente dal momento in cui avviene la manifestazione finanziaria.

Nell'esercizio è stata rilevata la quota Irap dovuta per l'esercizio, determinata in euro 17.754.

Costi e Proventi Figurativi

Si è provveduto, in particolare, ad indicare i seguenti elementi figurativi:

- le erogazioni gratuite di servizi, per il loro valore normale.

In particolare la voce è costituita dagli oneri per il personale dipendente di terzi, distaccato presso l'Istituto, e trova corrispondente e pari voce tra i proventi, quale contributo figurativo ricevuto.

Si evidenzia che quanto esposto tra i costi figurativi ed i proventi figurativi non è stato già inserito nel rendiconto gestionale.

ALTRE INFORMAZIONI

Nella presente sezione della Relazione di missione si forniscono informazioni concernenti la struttura e il funzionamento sociale e le ulteriori informazioni richieste dal CTS.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Con riferimento alle erogazioni liberali si evidenzia che l'Associazione non ha ricevuto erogazioni liberali.

Numero di dipendenti e volontari

L'Ente, con riferimento al personale e ai volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale dà atto che il rapporto tra volontari/soci e lavoratori dipendenti/lavoratori autonomi rispetta i limiti di cui all'art. 36 D.Lgs. 117/2017.

In particolare l'Ente ha applicato il CCNL del Commercio – Servizi e il numero medio dell'organico dell'esercizio 2023 è riportato nel seguente prospetto.

Categorie dipendenti	n.medio
Impiegati	6,08
Totale dipendenti	6,08
Co.Co.Co.	7
Volontari	20,00
Totale dipendenti	33,08

Ai volontari non è stato erogato alcun compenso di tipo forfettario.

Tutti i volontari sono non occasionali e sono assicurati contro gli infortuni, mediante contratto assicurativo stipulato con la compagnia assicurativa Unipol SAI.

Compensi spettanti all'Organo Esecutivo, all'Organo di Controllo e al soggetto incaricato della Revisione Legale

I compensi spettanti agli amministratori, ai componenti del Collegio Sindacale ed al soggetto incaricato della revisione per l'attività prestata nel corso dell'esercizio in commento risultano dal seguente prospetto.

Compensi organo esecutivo, di controllo e revisione legale	importo
Organo esecutivo	-
Collegio Sindacale	9.835
Revisore legale	7.488
Totale compensi	17.323

I compensi sono in ogni caso proporzionati all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze e comunque non superiori a quelli previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni.

A favore degli Amministratori e dei Sindaci non sono state prestate garanzie o assunti impegni.

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Operazioni realizzate con parti correlate

L'Ente evidenzia che non sono state realizzate operazioni con parti correlate, a condizioni diverse da quelle normali di mercato.

Per "parti correlate" si intende:

- a) ogni persona o Ente in grado di esercitare il controllo sull'Ente. Il controllo si considera esercitato dal soggetto che detiene il potere di nominare o rimuovere la maggioranza degli amministratori o il cui consenso è necessario agli amministratori per assumere decisioni;
- b) ogni amministratore dell'Ente;
- c) ogni società o Ente che sia controllato dall'Ente stesso (ed ogni amministratore di tale società o Ente). Per la nozione di controllo si rinvia a quanto stabilito dall'art. 2359 del Codice Civile, mentre per la nozione di controllo di un ente si rinvia a quanto detto al punto precedente;
- d) ogni dipendente o volontario con responsabilità strategiche;
- e) ogni persona che è legata ad una persona, la quale è parte correlata dell'Ente.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO

Sulla base di quanto esposto, si propone di destinare l'Avanzo d'esercizio, ammontante a complessivi euro 23.558 alla riserva di avanzi di gestione anni precedenti, a presidio e garanzia della continuità dell'attività dell'Ente.

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Si dà atto che è stato verificato che la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, suddivisi per categoria, di cui all'art. 16 del Decreto Legislativo n. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, calcolata sulla base della retribuzione annua lorda, è inferiore al rapporto di cui all'articolo 8 comma 3, lettera b).

Attività Raccolta Fondi

Nell'esercizio in commento l'Ente non ha svolto attività di raccolta fondi.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dal bilancio.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'Ente è sempre molto attivo nel settore della promozione dell'attività istituzionale ma nulla ha da segnalare in merito a fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art.1, comma 125, della legge 124/2017, si forniscono i dati e le informazioni relative alle risorse incassate nel 2023.

CSEA Cassa per Servizi Energia e Ambientali	Roma	€ 142.555,48	28/02/2023	Prog.PQS 20/22 III quadrim.2022
CSEA Cassa per Servizi Energia e Ambientali	Roma	€ 3.920,00	30/03/2023	Conciliazioni Energia mag-ago 2022
CSEA Cassa per Servizi Energia e Ambientali	Roma	€ 11.060,00	02/05/2023	Conciliazioni Energia set-dic 2022
CSEA Cassa per Servizi Energia e Ambientali	Roma	€ 310.679,60	30/05/2023	Prog. PQS 23/25 acconto
CSEA Cassa per Servizi Energia e Ambientali	Roma	€ 14.625,00	28/07/2023	Conciliazioni Energia gen-apr 2023
CSEA Cassa per Servizi Energia e Ambientali	Roma	€ 61.106,17	28/07/2023	Prog. PQS 23/25 I quadrim.2023
CSEA Cassa per Servizi Energia e Ambientali	Roma	€ 16.425,00	04/12/2023	Conciliazioni Energia mag-ago 2023
CSEA Cassa per Servizi Energia e Ambientali	Roma	€ 97.060,00	06/12/2023	Prog. PQS 23/25 II quadrim.2023
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	Roma	€ 39.877,16	10/05/2023	Prog. Allora Legale
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	Roma	€ 49.686,25	23/11/2023	Prog. La legalità ti rende libero
Ministero delle Imprese e del Made in Italy	Roma	€ 39.963,32	19/06/2023	Prog. Del MISE "E-Ra Digitale" saldo
Ministero delle Imprese e del Made in Italy	Roma	€ 95.782,18	28/07/2023	Prog. ISO II quota-Partner Movimento Consumatori
Ministero delle Imprese e del Made in Italy	Roma	€ 52.391,68	28/11/2023	Finanziamento MISE 2021
I.N.D.I.R.E.	Firenze	€ 12.000,00	02/11/2023	Progetto Sus-Pack saldo
Ministero dell'Economia e delle Finanze	Roma	€ 12.200,00	22/12/2023	Conciliazioni Invitalia apr-giu 2021
Agenzia per l'Attrazione degli Investimenti e lo Sviluppo d'Impresa SpA	Roma	€ 13.000,00	27/12/2023	Progetto RPO-Registro Pubbliche Opposizioni
Agenzia per l'Attrazione degli Investimenti e lo Sviluppo d'Impresa SpA	Roma	€ 6.100,00	28/12/2023	Conciliazioni Invitalia apr-giu 2021

ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

Evoluzione prevedibile della gestione e previsione di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

La direzione ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'Ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo ad un periodo di almeno 12 mesi dalla data di chiusura del bilancio e non sono emerse significative incertezze nella valutazione del principio della continuità dell'attività. Si prevede che, anche per l'esercizio successivo la gestione si concluderà con un sostanziale mantenimento degli equilibri economici e finanziari.

Nell'esercizio oggetto della presente relazione l'Ente ha svolto la propria attività in linea con gli esercizi precedenti, mantenendo una situazione economica di sostanziale equilibrio, conseguendo un avanzo d'esercizio pari a € 23.558.

Il Presidente
Dott.ssa Anna Rea

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DEL BILANCIO

La sottoscritta Anna Rea, in qualità di legale rappresentante, consapevole delle responsabilità di legge, attesta la corrispondenza del documento contenente il Bilancio 2023 completo di: Stato Patrimoniale Mod. A, Rendiconto di Gestione Mod. B e Relazione di Missione Mod. C con i documenti originali depositati presso l'Associazione.

Il Presidente

Dott.ssa Anna Rea